

loro enti ed organismi strumentali²⁵. La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, non avendo enti e organismi strumentali, non ha esercitato tale facoltà.

2.2. *Il rispetto del patto di stabilità interno nella Regione*

Il presidente della Regione, al fine di concordare il saldo finanziario programmatico, il 29 settembre 2010 ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la proposta²⁶ di patto di stabilità interno per l'anno 2010²⁷.

Il Ministero dell'economia e delle finanze²⁸ il 27 dicembre 2010 ha espresso l'assenso al citato accordo essendo i dati programmati in linea con gli obiettivi fissati dalla manovra di finanza pubblica per il periodo 2009-2011.

In particolare, l'obiettivo di saldo finanziario programmatico (calcolato in termini di competenza mista) proposto dalla Regione è pari a -30,584 milioni di euro, con un miglioramento di 31 milioni di euro rispetto al saldo finanziario tendenziale adeguato al nuovo ordinamento.

Nel dettaglio, il saldo finanziario tendenziale per il 2010, pari a -61,584 milioni di euro, è determinato da:

- relativamente alle entrate, un totale di entrate finali nette tendenziali 2010, adeguate al nuovo ordinamento, pari a 325,6 milioni di euro con un incremento del 19,83% rispetto al consuntivo 2009;
- relativamente alle spese, un totale delle spese finali nette tendenziali 2010, adeguate al nuovo ordinamento, pari a 387,184 milioni di euro con un incremento del 6,34% rispetto al consuntivo 2009.

Nella tabella seguente si espone l'articolazione della proposta del patto di stabilità interno per l'anno 2010, cui sono stati affiancati i dati di consuntivo 2008 e 2009 adeguati anch'essi al nuovo ordinamento in modo tale da rendere confrontabili i dati del triennio. In tabella sono riportate anche le variazioni percentuali dei dati del 2010 rispetto a quelli del 2009 e dei dati del 2009 rispetto a quelli del 2008.

²⁵ Il comma 11 stabilisce che “al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi riferiti ai saldi di finanza pubblica, la regione, sulla base di criteri stabiliti in sede di consiglio delle autonomie locali, può adattare, per gli enti locali del proprio territorio, le regole e i vincoli posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti nelle regioni stesse, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'articolo 77-bis per gli enti della regione e risultante dalla comunicazione effettuata dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato alla regione interessata”.

²⁶ Con nota n. 1386/PRES.

²⁷ Nel rispetto delle nuove disposizioni previste dall'art. 79 del DPR 670/1972.

²⁸ Con nota n. 0091564.

Tabella 8

(milioni di euro)

ENTRATE FINALI		2008 ^(*)	2009 ^(*)	% 2009 / 2008	2010 ^(**)	% 2010 / 2009
Competenza	TOTALE TITOLO 1° - ENTRATE PROPRIE E DEVOLUZIONI	376,79	402,73	6,88%	460,84	14,43%
Competenza	TOTALE TITOLO 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	17,31	14,45	-16,51%	12,20	-15,59%
Competenza	TOTALE TITOLO 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00		0,00	
	Totale entrate correnti	394,11	417,19	5,86%	473,04	13,39%
Cassa	TOTALE TITOLO 4° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI E DA TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	0,00	0,00		0,00	
a detrarre:	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	0,00	0,00		0,00	
	Entrate derivanti da alienazione di beni e diritti patrimoniali, affrancazioni	0,00	0,00		0,00	
	Totale entrate in conto capitale nette	0,00	0,00		0,00	
E FIN	ENTRATE FINALI NETTE TENDENZIALI	394,11	417,19	5,86%	473,04	13,39%
ENS	Titolo 1° - accertamento in competenza arretrati (A)	-88,05	-65,54	-25,56%	-64,24	-1,99%
	Titolo 2° - accertamento in competenza arretrati / Funzioni delegate	0,00	0,00		0,00	
	Quota variabile	0,00	0,00		0,00	
	Somma sostitutiva e iva importazione	-9,15	-9,93	8,51%	-10,20	2,73%
	Leggi di settore soppresse (accertamenti)	0,00	0,00		0,00	
	Minori entrate riforma statuto (IVA interna)	-60,00	-70,00	16,67%	-73,00	4,29%
	Entrate IVA all'importazione, quota variabile, somma sostitutiva e altre entrate soppresse a seguito del nuovo ordinamento - TOTALE	-157,20	-145,47	-7,46%	-147,44	1,35%
E FINA	ENTRATE FINALI NETTE TENDENZIALI (ADEGUATE AL NUOVO ORDINAMENTO)	236,90	271,71	14,69%	325,60	19,83%

SPESE FINALI		2008 ^(*)	2009 ^(*)	% 2009 / 2008	2010 ^(**)	% 2010 / 2009
Competenza	TOTALE TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	257,53	240,49	-6,62%	242,90	1,00%
	Spese correnti soggette al PSI	257,53	240,49	-6,62%	242,90	1,00%
	Altre spese correnti (sanità e accordi)	0,00	0,00		0,00	
Cassa	TOTALE TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	112,31	123,62	10,07%	144,29	16,71%
a detrarre:	Spese derivanti dalla concessione di crediti	0,00	0,00		0,00	
	Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,00	0,00		0,00	
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE	112,31	123,62	10,07%	144,29	16,71%
	di cui Spese in conto capitale soggette al PSI	112,31	123,62	10,07%	144,29	16,71%
	di cui Altre spese in conto capitale nette (sanità, UE e accordi)	0,00	0,00		0,00	
S FIN	SPESE FINALI NETTE TENDENZIALI	369,84	364,12	-1,55%	387,18	6,34%
MSP	Maggiori spese per leggi di settore e nuove funzioni trasferite	0,00	0,00		0,00	
S FINA	SPESE FINALI NETTE TENDENZIALI (ADEGUATE AL NUOVO ORDINAMENTO)	369,84	364,12	-1,55%	387,18	6,34%
	SALDO FINANZIARIO TENDENZIALE in termini di competenza mista (E FIN - S FIN)	24,26	53,07	118,74%	85,86	61,78%
SAL	SALDO FINANZIARIO TENDENZIALE ADEGUATO in termini di competenza mista (E FINA - S FINA)	-132,94	-92,40	-30,49%	-61,58	-33,35%
OBT	SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO CONCORDATO in termini di competenza mista	-132,94	-92,40		-30,58	
	Miglioramento saldo finanziario programmatico rispetto al saldo finanziario tendenziale adeguato (SAL - OBT)				31,00	
	Effetto manovra sull'indebitamento netto				31,00	

(*) Dati di consuntivo

(**) Stime ante Nuovo ordinamento - art. 1, comma 107, legge finanziaria 2010

Fonte: dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

Dal prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2010, inviato dalla Regione entro il termine del 31 marzo²⁹, risulta che l'obiettivo annuale concordato è stato rispettato dall'Amministrazione regionale. Il saldo finanziario 2010 è pari, infatti, a -30,440 milioni di euro con uno scostamento rispetto all'obiettivo programmatico di 144 mila euro. Di seguito si illustrano le risultanze del patto di stabilità interno 2010 cui sono stati affiancati i dati di consuntivo 2009 e quelli di preventivo 2010 in modo da poter calcolare le rispettive variazioni percentuali:

²⁹ Nota n. 0003846 del 29 marzo 2011.

Tabella 9

(milioni di euro)

Risultanze del patto di stabilità interno 2010*			Consuntivo 2009	Stimato 2010	Consuntivo 2010	Consuntivo 2010 / Consuntivo 2009	Consuntivo 2010 / Stimato 2010
E COR	Entrate correnti nette	Accertamenti	341,52	325,60	339,14	-0,70%	4,16%
E CAP	Entrate in conto capitale nette	Riscossioni	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
E FIN	ENTRATE FINALI NETTE (E COR + E CAP)	Riscossioni	341,52	325,60	339,14	-0,70%	4,16%
S COR	Spese correnti nette	Impegni	240,49	242,90	236,25	-1,76%	-2,74%
S CAP	Spese in conto capitale nette	Pagamenti	123,62	144,29	133,33	7,85%	-7,59%
S FIN	SPESE FINALI NETTE (S COR + S CAP)	Pagamenti	364,12	387,18	369,58	1,50%	-4,55%
SAL 10	SALDO FINANZIARIO (E FIN - S FIN)	Competenza mista	-22,60	-61,58	-30,44		
OBT 10	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE CONCORDATO	Competenza mista			-30,584		
D S 10	DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E L'OBIETTIVO ANNUALE (SAL 10 - OBT 10)				0,14		

* Tutti gli importi "netti" si intendono al netto delle esclusioni previste per l'accordo

Fonte: Corte dei Conti con dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

Dai dati sopra riportati, si può osservare che il rispetto del patto di stabilità interno 2010 è stato possibile a seguito di un aumento delle entrate finali nette rispetto a quelle stimate di 13,54 milioni di euro, pari ad una variazione percentuale del 4,16% e da una diminuzione delle spese finali nette rispetto a quelle stimate di 17,60 milioni di euro, pari ad una variazione percentuale del -4,55%. In particolare, le spese in conto capitale hanno subito una maggiore riduzione percentuale, pari al -7,59%. Rispetto ai dati di consuntivo 2009 presentati dalla Regione per il monitoraggio del patto di stabilità nel quarto trimestre, i dati di consuntivo 2010 sono sostanzialmente allineati: le entrate correnti nette sono diminuite dello 0,70% mentre le spese finali nette sono aumentate dell'1,50%, incremento dovuto ad un aumento delle spese in conto capitale nette di circa 10 milioni di euro. Le spese correnti sono diminuite dell'1,76% rispetto al 2009, con un decremento netto di 4,24 milioni di euro.

Da quanto evidenziato nelle due tabelle precedenti è possibile osservare che i dati relativi all'esercizio 2009 trasmessi dalla Regione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il monitoraggio del patto nel quarto trimestre sono diversi da quelli trasmessi per la proposta di patto di stabilità interno. In particolare, è diverso l'importo dei gettiti arretrati relativi alle entrate correnti che nel prospetto della proposta del patto era complessivamente pari a 145,47 milioni di euro mentre nel prospetto del monitoraggio sono pari a 75,67 milioni di euro.

Capitolo 3

Risultato della gestione

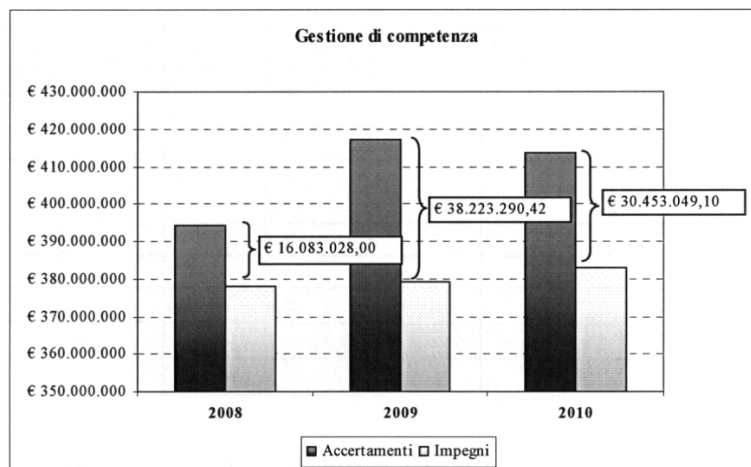
3.1. Risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2010 e dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

Tabella 10

Anni	2008	2009	2010
Accertamenti di competenza	€ 394.104.812,99	€ 417.186.527,15	€ 413.517.102,72
Impegni di competenza	€ 378.021.784,99	€ 378.963.236,73	€ 383.064.053,62
Gestione di competenza	€ 16.083.028,00	€ 38.223.290,42	€ 30.453.049,10

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizi 2008-2010



3.2. Equilibri di bilancio

Come da richiesta istruttoria della Sezione di Trento³⁰ l'Amministrazione ha presentato³¹ il prospetto relativo agli equilibri di bilancio di competenza frazionato come da bilancio statale. I risultati ottenuti mostrano che il risultato di parte capitale è di segno negativo. Ciò è dovuto alla peculiarità del bilancio regionale che dipende principalmente da trasferimenti statali; nel bilancio tali introiti sono registrati nelle entrate finanziarie del titolo I delle entrate.

A tal riguardo va posto in rilievo che le risorse destinate agli investimenti non provengono da indebitamento ma, quasi interamente, dal risparmio corrente. Ciò a causa del fatto che le entrate della Regione sono costituite, in larga parte, da tributi devoluti dallo Stato, nonché da trasferimenti senza vincoli di destinazione.

³⁰ Nota nota prot. n. 1217 del 24 dicembre 2010 della Sezione di controllo di Trento.

³¹ Nota nota prot. n. 5848/P del 5 maggio 2011 (nota prot. n. 654 del 6 maggio 2011 della Sezione di controllo di Trento).

Tabella 11

Anni	2008	2009	2010
Equilibrio di parte corrente			
Entrate Tit. I	€ 376.792.420,04	€ 402.732.482,62	€ 399.876.788,20
Entrate Tit. II	€ 17.312.392,95	€ 14.454.044,53	€ 13.632.314,52
Entrate Tit. III	€ -	€ -	€ 8.000,00
(A) Totale Titoli (I+II+III)	€ 394.104.812,99	€ 417.186.527,15	€ 413.517.102,72
(B) Spese Tit. I	€ 257.529.804,99	€ 240.493.236,73	€ 236.248.751,22
(C) Rimborso prestiti parte del tit. III	€ -	€ -	€ -
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	€ 136.575.008,00	€ 176.693.290,42	€ 177.268.351,50
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	€ -	€ -	€ -
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti	€ -	€ -	€ -
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento	€ -	€ -	€ -
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	€ -	€ -	€ -
Saldo parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H)	€ 136.575.008,00	€ 176.693.290,42	€ 177.268.351,50
Equilibrio di parte capitale			
Entrate Tit. IV	€ -	€ -	€ -
Entrate Tit. V	€ -	€ -	€ -
(M) Totale Titoli (IV+V)	€ -	€ -	€ -
(N) Spese Tit. II	€ 120.491.980,00	€ 138.470.000,00	€ 146.815.302,40
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento	€ -	€ -	€ -
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	€ -	€ -	€ -
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	-€ 120.491.980,00	-€ 138.470.000,00	-€ 146.815.302,40
<i>Avanzo gestione di competenza</i>	<i>€ 16.083.028,00</i>	<i>€ 38.223.290,42</i>	<i>€ 30.453.049,10</i>

Fonte: dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

La Regione verifica il rispetto degli equilibri di bilancio di previsione con il criterio dettato dalla norma di contabilità regionale³². Per l'esercizio 2010 tale verifica è stata così rappresentata dall'Amministrazione:

³² Il comma 6 dell'art. 5 della l.r. n. 3/2009 prevede: il totale delle spese di cui si autorizza l'impegno, aumentato dell'eventuale disavanzo di consuntivo, deve essere uguale al totale delle entrate di cui si prevede l'accertamento, comprese quelle derivanti dai nuovi mutui e prestiti autorizzati, aumentato dell'eventuale avanzo di consuntivo; il comma 7 dello stesso articolo prevede: il totale delle spese correnti e delle spese per il rimborso di prestiti e mutui non può superare il totale delle entrate iscritte dei primi due titoli (entrate tributarie ed entrate extratributarie), escluse le eventuali entrate in essi previste relative ad assegnazioni destinate al finanziamento di spese in conto capitale.

Tabella 12

Tit. I Spese correnti	€	316.824.000,00	
Tit. II Spese in conto capitale	€	153.226.000,00	
Totale Spesa Tit. I+II	€	470.050.000,00	
Tit. I Entrate tributarie	€	336.700.000,00	
Tit. II Entrate extratributarie	€	27.416.000,00	
Totale Entrate Tit. I + II	€	364.116.000,00	€ 364.116.000,00
Totale Entrate (Tit. I+II) meno Spese correnti (Tit. I)	€	47.292.000,00	
Tit. III Entrate alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti			€ 2.000,00
Avanzo dell'esercizio precedente			€ 105.932.000,00
Totale complessivo Entrata			€ 470.050.000,00

Fonte: dati trasmessi dall'Amministrazione regionale

3.3. Analisi previsioni iniziali e stanziamenti definitivi

A partire dall'esercizio 2010 la programmazione finanziaria annuale si attua attraverso due documenti contabili: il bilancio di previsione ed il documento tecnico di accompagnamento. Con il primo documento le entrate sono suddivise per categorie e titoli e le spese sono raggruppate nelle dodici funzioni obiettivo; con il secondo documento le unità previsionali di base dell'entrata e della spesa sono disaggregate in capitoli³³.

Il bilancio di previsione, approvato dall'Organo regionale di riesame dei bilanci e dei rendiconti³⁴ e promulgato dal Presidente della Regione con l.r. n. 11/2009, reca, in conto competenza, entrate per euro 364.116.000,00 e spese per euro 470.050.000,00. Al divario, pari ad euro 105.932.000,00, si è provveduto con il ricorso all'avanzo dell'esercizio precedente. L'art. 4, comma 7, della legge di contabilità prevede che l'approvazione della legge di bilancio comporti l'autorizzazione all'accertamento e riscossione delle entrate e all'impegno e pagamento delle spese.

La legge di contabilità prevede, altresì, la dotazione ai fondi di riserva e l'autorizzazione alla spesa per la contrattazione per il personale; ciò è avvenuto con l'art. 2 della legge di bilancio che ha stanziato euro 8.000.000,00 per ognuno dei tre fondi di riserva (spese obbligatorie, spese impreviste, concorso al riequilibrio della finanza pubblica) e complessivi euro 600.000,00 per la contrattazione.

³³ La delibera n. 295 del 22 dicembre 2009, che approva il documento tecnico di accompagnamento, assegna anche gli stanziamenti iniziali di entrata e spesa delle unità previsionali di base ai dirigenti delle strutture organizzative competenti responsabili della gestione, tali importi sono così distribuiti:

	Stanziamen ti
ENTRATA	
- Segreteria della Giunta Regionale	€ 364.118.000,00
Totale Entrata	€ 364.118.000,00
SPESA	
- Segreteria della Giunta Regionale	€ 288.820.000,00
- Rip. I – Risorse umane, strumentali e finanziarie	€ 55.272.000,00
- Rip. II – Affari istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza	€ 109.620.000,00
- Rip. III – Minoranze linguistiche ed integrazione europea	€ 13.430.000,00
- Rip. IV – Supporto all'attività giudiziaria e Giudici di pace	€ 1.950.000,00
- Risorse non assegnate	€ 958.000,00
Totale Spesa	€ 470.050.000,00

³⁴ Ultimo comma dell'art. 84 dello statuto di Autonomia: "Per l'approvazione dei bilanci e dei rendiconti finanziari della regione è necessario il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri della Provincia di Trento e di quelli della Provincia di Bolzano. Se tale maggioranza non si forma, l'approvazione stessa è data da un organo a livello regionale..."

Per completare l'analisi della legge di bilancio si segnala il contributo pari ad euro 1.100.000,00 a favore dei Consorzi dei comuni suddiviso in parti uguali tra le due Province.

Si riportano nel prospetto che segue gli importi previsti dalla legge di bilancio e le previsioni definitive raggiunte a seguito delle variazioni compensative avvenute in corso d'esercizio con deliberazioni della Giunta regionale³⁵. Nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso alla manovra di assestamento di bilancio.

Tabella 13

Titoli	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Tit. 1 Entrate tributarie	€ 336.700.000,00	€ 336.700.000,00
Tit. 2 Entrate extratributarie	€ 27.416.000,00	€ 27.416.000,00
Tit. 3 Entrate dall'alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Totale entrate	€ 364.118.000,00	€ 364.118.000,00

Funzioni obiettivo	Previsioni iniziali	Previsione definitive
F.O. 1 Organi istituzionali	€ 22.408.000,00	€ 22.408.000,00
F.O. 2 Amministrazione generale	€ 35.837.000,00	€ 35.837.000,00
F.O. 3 Giudici di pace	€ 16.495.000,00	€ 16.495.000,00
F.O. 4 Integrazione europea, minoranze e interventi di interesse regionale	€ 8.100.000,00	€ 8.100.000,00
F.O. 5 Minoranze linguistiche regionali	€ 2.150.000,00	€ 2.150.000,00
F.O. 6 Interventi umanitari	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
F.O. 7 Enti locali	€ 4.965.000,00	€ 7.465.000,00
F.O. 8 Servizi elettorali	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
F.O. 9 Previdenza e politiche sociali	€ 101.955.000,00	€ 101.955.000,00
F.O. 10 Funzioni delegate alle province autonome	€ 218.010.000,00	€ 218.010.000,00
F.O. 11 Servizi finanziari e riserve	€ 51.095.000,00	€ 48.595.000,00
F.O. 12 Servizi non attribuibili	€ 3.735.000,00	€ 3.735.000,00
Totale spese	€ 470.050.000,00	€ 470.050.000,00

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizio 2010

3.4. Analisi delle risultanze finali dell'entrata

La gestione di competenza relativa all'esercizio 2010 ha fatto registrare, a fronte di previsioni definitive di entrata pari ad euro 364.118.000,00, entrate accertate per euro 413.517.102,72, evidenziando complessivamente maggiori entrate per euro 49.399.102,72 (+13,57%).

Lo scostamento più significativo in valore assoluto si riscontra nelle Entrate Tributarie – Tit. 1, cat. 2 “Titoli devoluti dallo Stato”, ove si registra un maggiore accertamento di euro 63.176.788,20 rispetto alle previsioni di euro 336.700.000,00.

Nel prospetto che segue sono illustrate, per singole categorie di entrata, gli importi degli accertamenti e delle riscossioni, nonché le percentuali degli accertamenti sulle previsioni e delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

³⁵ Le variazioni sono autorizzate con delibere n. 154 del 7 luglio 2010, n. 177 del 27 luglio 2010, n. 237 del 24 novembre 2010 e n. 268 del 21 dicembre 2010.

Tabella 14

Categorie per titoli	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert. su Prev.	Riscossioni	Risc. su Acc.
Cat. 2 Tributi devoluti dallo Stato	€ 336.700.000,00	€ 399.876.788,20	118,76%	€ 196.179.509,20	49,06%
<i>Tit. 1 Entrate tributarie</i>	€ 336.700.000,00	€ 399.876.788,20	118,76%	€ 196.179.509,20	49,06%
Cat. 3 Proventi diversi, rimborsi, recuperi vari e altre entrate correnti	€ 21.311.000,00	€ 6.065.971,26	28,46%	€ 5.820.710,50	95,96%
Cat. 4 Rendite patrimoniali ed entrate dall'utilizzo di beni	€ 6.105.000,00	€ 7.566.343,26	123,94%	€ 7.565.462,49	99,99%
<i>Tit. 2 Entrate extratributarie</i>	€ 27.416.000,00	€ 13.632.314,52	49,72%	€ 13.386.172,99	98,19%
Cat. 5 Alienazione di beni e valori patrimoniali	€ 2.000,00	€ 8.000,00	400,00%	€ 8.000,00	100,00%
<i>Tit. 3 Entrate dall'alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti</i>	€ 2.000,00	€ 8.000,00	400,00%	€ 8.000,00	100,00%
Totale entrate Tit. I, II e III	€ 364.118.000,00	€ 413.517.102,72	113,57%	€ 209.573.682,19	50,68%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizio 2010

3.5. Analisi delle risultanze finali della spesa

3.5.1. Impegni

La gestione di competenza relativa all'esercizio 2010 ha fatto registrare, a fronte di previsioni pari ad euro 470.050.000,00, impegni di spesa pari ad euro 383.064.053,62 (di cui euro 236.248.751,22 per spese di parte corrente ed euro 146.815.302,40 in parte capitale), dando luogo ad economie per euro 86.985.946,38 (che rappresentano il 18,51% delle previsioni).

Il prospetto seguente illustra per singola "Funzione Obiettivo" l'ammontare delle somme impegnate (ripartite anche per tit. I "Spese correnti" e tit. II "Spese in c/capitale") e la percentuale delle somme impegnate rispetto alle previsioni definitive.

Tabella 15

Funzioni obiettivo	Spese correnti	Spese c/capitale	Impegni totali	Impegni tot. su Previsioni
F.O. 1 Organi istituzionali	€ 22.408.000,00	€ -	€ 22.408.000,00	100,00%
F.O. 2 Amministrazione generale	€ 23.255.942,15	€ 11.919.502,40	€ 35.175.444,55	98,15%
F.O. 3 Giudici di pace	€ 14.122.779,37	€ 2.150.000,00	€ 16.272.779,37	98,65%
F.O. 4 Integrazione europea, minoranze e interventi di interesse regionale	€ 7.839.251,03	€ 199.800,00	€ 8.039.051,03	99,25%
F.O. 5 Minoranze linguistiche regionali	€ 1.740.831,77	€ 400.000,00	€ 2.140.831,77	99,57%
F.O. 6 Interventi umanitari	€ 2.999.986,20	€ -	€ 2.999.986,20	100,00%
F.O. 7 Enti locali	€ 5.113.144,27	€ 500.000,00	€ 5.613.144,27	75,19%
F.O. 8 Servizi elettorali	€ 1.176.329,28	€ -	€ 1.176.329,28	51,14%
F.O. 9 Previdenza e politiche sociali	€ 54.360.000,00	€ 20.000.000,00	€ 74.360.000,00	72,93%
F.O. 10 Funzioni delegate alle province	€ 99.677.000,00	€ 111.521.000,00	€ 211.198.000,00	96,88%
F.O. 11 Servizi finanziari e riserve	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00	0,01%
F.O. 12 Servizi non attribuibili	€ 3.550.487,15	€ 125.000,00	€ 3.675.487,15	98,41%
Totale spese	€ 236.248.751,22	€ 146.815.302,40	€ 383.064.053,62	81,49%

Fonte: Corte dei Conti con dati rendiconto Regione TAAS esercizio 2010

3.5.2. Pagamenti

I pagamenti totali ammontano ad euro 340.802.387,81, di cui euro 211.155.961,02 per spese di parte corrente ed euro 129.646.426,79 per spese in conto capitale. Rispetto agli impegni accertati i pagamenti effettuati rappresentano l'88,97% delle somme impegnate nell'esercizio 2010.